

ITALIANO

STORIA SULLE EMOZIONI

Buongiorno bambini e bambine, dovete sapere che io e Lola ogni mattina , mentre facciamo colazione , abbiamo deciso che ci inventiamo una storia. Non è sempre stato così , questa è una nuova abitudine, nuovissima ed è iniziata da quando stiamo in casa senza uscire più come prima. Ci serve per passare il tempo e per giocare con la fantasia....

“ Zia mi racconti una storia?”

“Non so...non mi viene in mente nulla!..Aiutami!

“Va bene...però inizia tu !”

“ Allora ascolta bene. Questa è la storia di un bambino che si chiama Giacomino. Devi sapere che Giacomino ha dentro al suo corpo un sacco di cose, oltre a quelle che hanno tutti quanti...”

“ Come lo stomaco, le vene, i polmoni, la lingua...”

“Sì! ma oltre a tutto quello che hai detto, Giacomino in un angolino piccino piccino, ha la felicità. Lola, Dove pensi che si trovi la felicità di Giacomino?

“ Secondo me si trova vicino al cuore.”

“Brava! Proprio lì. In un punto vicino al cuore è la sua felicità. Normalmente la felicità se ne sta tranquilla, piccina piccina, ma a volte succede che la felicità decide di uscire dal suo angolino e allora inizia a crescere e a crescere, finché diventa così grande che a Giacomino viene una gran voglia di correre, saltare e gridare. E quando salta, fa salti altissimi.”

“ Fino a due metri?”

“ Sì! Fino a due metri. Però la felicità non è sempre grande , spesso se ne sta piccina piccina nel suo angolino vicina al cuore. Ma non sta mica da sola! Lì vicino, ma proprio vicino , si trova anche l'amore. A volte anche l'amore inizia a crescere, ed esce dal cuore di Giacomino e invadeva tutto il corpo . E quando succede, a Giacomino, viene una gran voglia di abbracciare tutte le persone a cui vuole bene: la sua mamma, il fratellino, la sorella , il papà ad esempio. Va da loro e li abbraccia forte forte.”

“ Così forte che li stritola come un pitone?”

“ Più o meno così, Lola.Ma per farli stare bene!. ..Però normalmente l'amore se ne sta nell'angolino vicino al cuore e vicino alla felicità.”

Nel corpo di Giacomino però ci sono anche altre cose, ad esempio, c'è la tristezza. La tristezza normalmente se ne sta nel suo angolino...dove è l'angolino della tristezza , secondo te , Lola?

“ Secondo me sta nel piede, anzi nell'alluce...nel ditone del piede.”

“ Ecco la tristezza se ne sta nell'alluce! A volte però esce e diventa grande come tutto il piede, e saliva su per le gambe, e sale su per la schiena e riempie tutto il corpo..... E quando la tristezza diventa così grande, che fa Giacomino?”

“ Giacomino ha voglia di piangere. E non vuole fare più nulla.”

“Per fortuna non succede spesso e gli basta pensare a qualcosa di bello che subito la felicità esce dal suo angolino, spinge via la tristezza giù nell'alluce ...nel ditone del piede!”

“ E poi? Lo so io..! C'è la rabbia , dentro Giacomino! “

“ E' sì Giacomino nel corpo ha la rabbia! “

“ E la rabbia sta nella pancia!”

“ Infatti la rabbia di Giacomino sta sempre nella sua pancia, tranne quando inizia a diventare grande. Allora esce e arriva giù nelle gambe e poi sale su per le spalle e poi su per il collo e su su fino alla testa. E quando la rabbia fa così , Giacomino ha solo voglia di gridare, di rompere, e , a volte, di picchiare...”

“...E diventa tutto rosso! Anche io quando mi arrabbio divento tutta rossa!”

“ Giusto, Lola!! Diventa proprio tutto rosso , come fai tu quando ti arrabbi! E poi lancia in aria tutto quello che ha intorno: la macchinina, l'orsetto di peluche, la bambola della sorellona, le costruzioni...”

“.. E poi ha voglia di rompere un ramo e tirarlo lontano, e di dare calci e pugni a tutti!

“ ..E poi non vuole che nessuno si avvicini, nemmeno la sorellona che lui ama tanto. E se lo fanno, lui, urlava così forte che tutti si spaventavano e qualcuno pure piange.”

“ A quel punto però Giacomino si gira intorno e vede i suoi giochi sparsi ovunque, oppure rotti, e poi il fratellino che piange perché si è spaventato...Allora la rabbia inizia a diventare sempre più piccola e lascia prima la testa, poi i piedi, e così via fino a tornare nella pancia

Così dall'alluce esce di nuovo la tristezza e sale sui piedi, e a Giacomino comincia

a dispiacere molto per tutte le cose che ha rotto e anche un po' per il fratellino che si è spaventato.”

“ Ed infine sente che l'amore diventa più grande ed esce fuori dal suo angolino e mandava via la tristezza nel suo alluce. E poi sente la felicità , perché non fa niente se sono rotti i giochi, perché sono più importanti le persone a cui si vuole bene. E abbracciava tutti.”

Attività

Scrivi sempre il tuo nome e la data in ogni compito che fai!

Leggere 3 volte il testo

Rispondi a queste domande per la comprensione:

In quale parte della giornata la maestra Barbara e Lola inventano la storia?

Chi è il protagonista della storia?

Di cosa parla la storia?

In quale parte del corpo di Giacomino vive la felicità?

In quale parte del corpo vive la tristezza?

Quali azioni (verbi) fa Giacomino quando la rabbia esce dalla sua pancia?

Conosci altre emozioni oltre a felicità, tristezza, amore, rabbia? Scrivile.

Esercizio

Scrivi le parole con l'accento (basta solo una volta)

Scrivi i nomi comuni che riconosci

Dividi la storia in tre parti: inizio, parte centrale, conclusione.

IMMAGINE

Copia la scheda con i cuori che troverai su didattica e segui le istruzioni!

MUSICA

Prova ad imparare la canzone delle emozioni! Su didattica testo e link per ascoltarla e cantarla!

TECNOLOGIA

Costruisci il “ Segnala Emozioni ” : su didattica il tutorial.

Materiale necessario:

forbici

carta o cartoncino di recupero

colla o scotch

pennarelli, matite

cannucce o bastoncini o matite che non utilizzi più

BUON DIVERTIMENTO! Maestra Barbara